

**Povert ****L'obiettivo   raccogliere risorse da mettere a disposizione delle realt  attive sul territorio della Provincia di Como**

# Dalla Fondazione Comasca ecco il "Fondo povert "

**I** numero di famiglie in difficolt  economica a causa della pandemia   in costante crescita in tutta Italia e la Provincia di Como non fa eccezione. Lo dicono le crescenti richieste di aiuto ai Centri di Ascolto della Diocesi di Como, al Fondo di Solidariet  Famiglia Lavoro, alle Caritas parrocchiali, ai gruppi San Vincenzo, al Banco Alimentare e l'elenco potrebbe continuare. Tra gli operatori sociali del territorio la preoccupazione   alta, non solo per l'oggi, ma soprattutto per quanto potr  avvenire nei prossimi mesi quando le forme di sostegno attualmente in vigore (come ad esempio il blocco dei licenziamenti o gli ammortizzatori sociali) potrebbero venire meno. Per questo   necessario agire ora mettendo da parte risorse che possano garantire continuit  negli aiuti anche nei prossimi delicati mesi. Un supporto in questo senso potr  arrivare dal "Fondo Povert " istituito dalla **Fondazione Provinciale della Comunit  Comasca** grazie ad un contributo iniziale della Fondazione Cariplo di 100 mila euro a cui si sono gi  aggiunti (al 12 aprile) altri 22 mila euro provenienti da donazioni private.

«L'obiettivo del fondo - spiega a *il Settimanale* **Monica Taborelli**, segretaria generale della Fondazione Comasca -   quello di contrastare la diffusione di nuove forme di povert  legate alla pandemia sul territorio della provincia di Como. Mi riferisco non solo a povert  alimentare, ma anche digitale (con le disuguaglianze nell'accesso alla didattica a distanza) ed educativa».

Il Fondo Povert  vuole provare a replicare quanto fatto lo scorso anno sul fronte sanitario con la raccolta promossa per sostenere la

**La dotazione attuale del fondo ammonta a 122 mila euro. Nelle prossime settimane   previsto uno stanziamento per il Fondo Diocesano di Solidariet **

sanit  del territorio alle prese proprio con l'emergenza Covid. «Quella fu una raccolta davvero eccezionale - spiega Taborelli - in cui riuscimmo a mettere a disposizione degli ospedali e delle organizzazioni di primo soccorso della provincia di Como una cifra di 5 milioni di euro. Oggi ci rendiamo conto di come l'emergenza da sanitaria sia diventata sociale e vorremmo fare la nostra parte aiutando a fare rete sul territorio tra le tante realt  che sono impegnate nel contrasto alle nuove povert . Il primo traguardo   fissato a 50 mila euro, da aggiungere ai 100 mila della Fondazione Cariplo, ma la speranza   di poter andare ben oltre quella cifra».

A decidere la destinazione delle risorse raccolte   un comitato di gestione costituito in seno alla Fondazione della Comunit  Comasca: una prima tranche di aiuti da 22 mila euro  

stata destinata al Banco di Solidariet  per il progetto "Dona la spesa smart" che permetterà di arricchire i pacchi viveri in distribuzione nei prossimi mesi, mentre   in programma (verr  probabilmente ufficializzato nelle prossime settimane) un sostegno al Fondo di Solidariet  Famiglia Lavoro voluto dal vescovo Oscar Cantoni.

«Il Fondo Povert  - precisa la segretaria generale - non prevede l'elargizione di risorse direttamente alle singole persone o famiglie in difficolt  quanto il sostegno ad enti che se ne occupano o, ancora meglio, a soggetti che sono gi  in rete tra di loro. Questo perch  crediamo sia fondamentale non disperdere le risorse in tanti rivoli, con il rischio di perdere efficacia negli interventi, ma di unire le forze».

Da qui l'appello rivolto ai privati cittadini, ma

anche alle aziende, alle associazioni e ai sodalizi.

«Vorremmo diventare - conclude Taborelli - un punto di riferimento per chi ha voglia di dare il proprio contributo, ma non sempre sa come fare. Cos  com'  stato per l'emergenza sanitaria ci proponiamo come collettore per poi mettere le risorse raccolte a disposizione di chi gi  opera sul territorio».

Di "alleanza positiva" parla anche **Paolo Bustaffa**, presidente CDAL (Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali) e membro del comitato di gestione del Fondo Diocesano di Solidariet : «Di fronte ad un numero crescente di richieste di aiuto -   il suo commento -   bello vedere come realt  diverse possano unire le forze per provare a tendere la mano alle famiglie in difficolt .   questa una prospettiva di corresponsabilit  in cui come comunit  ecclesiale e come cittadini ci sentiamo chiamati a fare la nostra parte».

Per maggiori informazioni <https://dona.fondazione-comasca.it/>

**MICHELE LUPPI**